

FORMATO EUROPEO PER
IL CURRICULUM VITAE



REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE REGIONALE FINANZIARIA
E PATRIMONIO
17 GIU. 2015
PROV. 27757/A11070

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome BOTTAZZI, ALESSANDRO
Indirizzo XXX
Telefono dell'ufficio XXX
E-mail istituzionale XXX
Nazionalità XXX
Data di nascita XXX 1960
Incarico attuale Responsabile Settore Programmazione macroeconomica A11070

TITOLI DI STUDIO E
PROFESSIONALI ED
ESPERIENZE LAVORATIVE

- Titolo di studio Diploma di Laurea in Economia e Commercio (vecchio ordinamento) conseguito il 11.7.1988
- Altri titoli di studio e professionali Master In Diritto Amministrativo presso la Usas di Torino
- Incarichi ricoperti in Regione Piemonte
 - dal 1.12.2014 responsabile del Settore A11070 "Programmazione macroeconomica" della Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio;
 - dal 4.8.2012 Responsabile del Settore Programmazione macroeconomia, articolazione della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia;
 - dal 1.9.2009 Responsabile del Settore Programmazione Strategica e Valutazione Politiche regionali, articolazione della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia;
 - dal 24.3.2009 Responsabile del Settore Servizio Civile, Terzo Settore ed Enti di diritto Pubblico e Privato, articolazione della Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia;
 - dal 2.11.2007 Responsabile del Settore Verifica e Finanziamento Attività Enti Gestori Istituzionali, articolazione della Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia;
 - dal 2.11.2006 Incarico di Staff iniziale presso Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia;
 - dirigente dal 2.11.2006 a seguito di superamento (primo classificato) del concorso pubblico per esami della regione Piemonte a n. 15 posti di qualifica dirigenziale, per il profilo professionale e) Esperto socio-economico)

• segue incarichi ricoperti in Regione Piemonte

Ruolo funzionario:

- dal 21.6.2004 titolare di incarico di Alta professionalità denominato "Esperto in analisi demografica territoriale", presso la Direzione Programmazione e Statistica, Settore Statistico regionale;
- dal 1.7.1999 responsabile della posizione organizzativa A1 per il profilo professionale "Demografia evolutiva" presso la Direzione Programmazione e Statistica, Settore Statistico regionale;
- dal 1.1.1998 assegnato alla Direzione Programmazione e Statistica, Settore Statistico regionale, con attribuzione della U.O.O. "Diffusione dati ed osservatorio demografico";
- dal 1.9.1993 titolare della U.O.O. "Raccordo con il sistema informativo territoriale", dal 4.9.1996 ridenominata "Progettazione e diffusione di prodotti multimediali a supporto delle funzioni di programmazione", presso il Settore Programmazione Economica;
- assunzione in ruolo dal 1.4.1992 a seguito di corso-concorso pubblico con assegnazione al Settore Programmazione Economica, in qualità di "Funzionario addetto alla programmazione nei settori produttivi, socio-sanitari, socio-culturali e formativi, di ottava qualifica";

• Capacità linguistiche
• Capacità nell'uso delle tecnologie

Inglese buono (letto, scritto e parlato), Francese letto e parlato: discreto
ottima padronanza di applicativi di ambiente Windows (word, excel, powerpoint, Adobe acrobat) e utilizzo di software professionali (SAS, cartografici). Ottima conoscenza di strumenti grafici e multimediali, di progettazione ambienti Web e di protocolli internet. In possesso di Patente europea dei Computer (Corso ECDL).

Esperienza professionale acquisita dal candidato in relazione al tipo di professionalità necessaria ed alla declaratoria del Settore A11001A

In qualità di responsabile, dal 2009 ad oggi, del Settore Programmazione strategica e valutazione delle politiche regionali" e poi del Settore programmazione macroeconomica" ha svolto le seguenti attività:

- **predisposizione annuale e aggiornamento periodico del documento di programmazione economico finanziaria (Dpefr)**, compreso il coordinamento dei contributi delle Direzioni regionali, la revisione e armonizzazione dei materiali tematici degli Assessorati, lo sviluppo e gestione della procedura informatica di raccolta ed elaborazione dei dati finanziari dei fabbisogni previsionali, il concorso alla formazione dello scenario economico e sociale piemontese, in collaborazione con IRES Piemonte e la definizione degli indicatori definiti per le analisi del quadro economico regionale,

E' stata inoltre svolta in proprio la redazione di testi dedicati relativi ad indirizzi e obiettivi di finanza pubblica, con riferimento ai seguenti temi:

contributo della finanza regionale al risanamento dei conti pubblici, riassetto della pubblica amministrazione locale e territorializzazione del Patto di stabilità interno, nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, "spending review" ed efficientamento della macchina regionale, disavanzo finanziario regionale, debito commerciale ed il piano di rientro sanitario.

L'attività ricomprende il supporto all'Assessore competente nel percorso istituzionale di adozione del Dpefr, la predisposizione di atti di Giunta, l'iter consiliare di approvazione.

- Applicazione, a partire dal 2014, negli strumenti di programmazione regionale delle **nuove norme contabili del D. Lgs 118/2011** e s.m.i., introducendo dal 2015 lo strumento del **Documento di Economia e Finanza regionale (DEF)** e curando lavori di analisi e studio in funzione dell'armonizzazione dei sistemi contabili del bilancio e ai nuovi schemi previsti per le regioni;
- partecipazione al **Comitato tecnico a supporto della cabina di regia per la programmazione dei fondi strutturali 2014-2020** (DGR 11 novembre 2013, n. 2-6618), ed alla stesura del DSU Documento strategico unitario della Regione Piemonte per la programmazione 2014 – 2020 dei fondi europei a finalità strutturale, approvato con Deliberazione C. R. del 4 marzo 2014, n. 262 – 6902. Ha partecipato ai gruppi di lavoro tematici connessi, coordinando il gruppo di lavoro "Interoperabilità e monitoraggio integrato" con CSI ed Autorità di Gestione dei Fondi Europei; in tale sede ha concorso alla predisposizione di materiali per l'integrazione dei fondi e per la redazione dei Piani di rafforzamento amministrativo(PRA) e l'adeguamento dei sistemi informativi;
- **coordinamento regionale dei programmi di cooperazione transnazionale e interregionale** (In relazione all'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2007-2013, come disciplinato dalla D.G.R. n. 15-8826 del 26/05/2008, sono state seguite le attività di coordinamento regionale dell'attuazione dei programmi di cooperazione transnazionale ed interregionale (Med, Central Europe, Spazio Alpino, Interreg IV C, Urbact, Espon e Interact). Inoltre sono stati svolti i compiti che il Quadro Strategico Nazionale – QSN 2007-2013, e la Delibera CIPE 158/2007 e dall'Accordo Stato-Regioni/PPAA del 29/10/2009 hanno posto a capo alle Regioni.

Sempre riguardo a tale materia, è stato condotto il percorso di avvicinamento alla programmazione 2014-2020, ed in particolare:

- Presentazione della Candidatura della Regione Piemonte quale vicepresidente del Comitato Nazionale del programma Central Europe 2014-2020 (Dgr 605 del 24.11.2014)
- Stesura degli indirizzi per l'attività di coordinamento regionale dei programmi di cooperazione transnazionale e interregionale inerenti alla Programmazione Fondi Strutturali e d'Investimento Europei 2014-2020, Obiettivo CTE (Dgr 1201 del 23.3.2015).
- Coordinamento del Gruppo di lavoro regionale interdirezionale per i programmi di cooperazione transnazionale e interregionale 2007-13 e 2014-2020;

- **conduzione dell'esperienza di territorializzazione del Patto di Stabilità interno per gli oltre 600 enti locali piemontesi** con più di 1000 abitanti, a partire dalla definizione e stesura della **normativa regionale attuativa** (esperienza del 2009 considerata pilota in Italia); negli anni dal 2009 al 2014 gli spazi finanziari trasferiti dalla Regione al sistema degli Enti locali hanno superato il miliardo di euro (prima regione italiana), in virtù della capacità acquisita nel maneggiare la complessa strumentazione legislativa, modificata di anno in anno ed anche più volte nello stesso periodo. La gestione delle oltre 600 istruttorie relative ai riparti annuali dei plafond disponibili per il Patto orizzontale, verticale, verticale incentivato, il cofinanziamento dei fondi strutturali, è stata svolta con innovativi strumenti informatici acquistati direttamente sul web, che hanno permesso di abbattere tempi ed oneri amministrativi. Sulla medesima tematica, il candidato ha curato la concertazione (in sede di Tavolo tecnico) con le **rappresentanze** delle Associazioni EE LL, il supporto all'Assessore al Bilancio nei rapporti con gli EE LL e con la Ragioneria generale dello Stato, la presentazione e discussione dei provvedimenti prima presso la Conferenza Permanente Regione – Aut. loc, poi al Comitato per le Autonomie Locali, alla Commissione consiliare competente, ed infine ha organizzato nel 2011 un convegno di carattere nazionale sull'argomento con altre regioni italiane, e negli anni successivi ha partecipato in qualità di relatore a convegni e manifestazioni pubbliche.
- **ideazione e coordinamento attività di analisi e studio dei dati di finanza locale nel territorio piemontese**, svolta in collaborazione con l'**Osservatorio sulla finanza territoriale piemontese dell'IRES Piemonte**; sono state create e alimentate la Banca dati servizi a domanda individuale desunta dai certificati del conto consuntivo di bilancio, la gestione ed **implementazione** della Banca dati Relazioni Previsionali e **Programmatiche** degli enti soggetti a Patto di stabilità, redatti report annuali sui bilanci dei Comuni.
A tal fine sono stati curati i rapporti con gli enti locali piemontesi (comuni province, comunità montane, unioni di comuni, unioni collinari), al fine di raccogliere altri **documenti di finanza locale**, quali i certificati del bilancio di previsione.
- **altre attività svolte in materia:**
supporto al Direttore per la partecipazione a convegni e predisposizione materiale su programmazione strategica e gestione fondi strutturali europei; raccolta e stesura di report, analisi (anche in collaborazione con Ires Piemonte), ed organizzazione di documenti e dati relativi alla programmazione regionale, alla nuova programmazione dei Fondi Strutturali 2014 - 2020 e alla Politica di coesione; predisposizione materiali e presentazioni della programmazione regionale in convegni regionali e nazionali; referenza per ricerche di Istituti nazionali e regionali. (partecipazione ricerca ISFOL sulle tendenze dello sviluppo territoriale alla luce delle nuove linee programmatiche regionali 2007-2013, partecipazione ricerca IRPET Regione Toscana sull'analisi dei modelli regionali di programmazione).

In materia di **valutazione delle politiche pubbliche**, competenza contenuta nella declaratoria del Settore, il candidato in qualità di responsabile dal 2009 al 2015 del Nuval regionale (Nucleo di **valutazione e verifica degli investimenti pubblici**) ha coordinato o seguito direttamente le seguenti attività:

- **predisposizione ed adozione (D.G.R. 28 marzo 2012) delle "Linee guida regionali per la redazione di studi di fattibilità di opere pubbliche o di interesse pubblico"**, quale strumento di riferimento a cui attenersi per la redazione di tutti gli studi di fattibilità di opere pubbliche o di interesse pubblico nei cui procedimenti sia interessata la Regione Piemonte;
- **predisposizione e approvazione**, in collaborazione con il Settore Settore Tecnico Opere Pubbliche e con il Gabinetto della Presidenza della Giunta e Finpiemonte SPA, della del **protocollo di Intesa tra Regione, Università e Politecnico, rappresentanze Abi, Ance ed Associazioni Enti locali, per il monitoraggio, la promozione e la diffusione degli strumenti di partenariato pubblico privato** (DGR. n. 11-3091 del 12 dicembre 2011).

- coordinamento e segreteria tecnica delle attività del **Comitato misto pubblico-privato** costituito in ambito regionale per promuovere il ricorso agli strumenti di finanza di progetto; predisposizione e finanziamento del progetto dell'**Osservatorio** regionale del Partenariato Pubblico Privato ed il monitoraggio degli interventi, **costituzione dell'Unità tecnica Finanza di Progetto** presso Finpiemonte spa, in collaborazione con Politecnico di Torino, Finpiemonte Partecipazioni, Settore CO PP della Regione Piemonte.
- redazione di testi in sede di **Comitato tecnico a supporto della cabina di regia per la programmazione dei fondi strutturali 2014-2020**: studio sulle lezioni apprese dalle attività di valutazione in regione Piemonte nell'ottica della nuova **programmazione 2014-20**, compilazione delle sezioni di competenza per il documento regionale **DSU 2014-20**, e del documento su **integrazione e miglioramento** dei sistemi informativi a supporto della nuova **programmazione dei Fondi Strutturali**.
- incarico di **valutazione in itinere del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte (PSR 2007-2013)** della Regione Piemonte, affidata al Nuval regionale, svolta in coordinamento con la Direzione regionale Agricoltura e l'INEA ai sensi degli articoli 84 e 86 del regolamento (CE) n. 1698/2005,
- predisposizione del Disegno di valutazione e del sistema di indicatori inerenti la valutazione del Par FAS 2011-2016, e supporto al Settore **Programmazione negoziata** nella definizione delle attività di valutazione e assistenza tecnica e per la stesura e l'**aggiornamento** del Programma attuativo regionale;
- **Programma Attuativo Regionale FSC 2007-2013: incarico per lo svolgimento delle attività di valutazione indipendente** previste nel Disegno di valutazione e svolgimento delle funzioni in materia delineate nel Manuale per il **sistema di gestione e controllo**. Attività 2015 **predisposizione delle valutazioni ex-ante propedeutiche alla stipula degli Accordi di programma** collegati al Par, definizione del sistema di indicatori per la valutazione dei PTI
- **assistenza alle Autorità di gestione (AdG) dei Programmi operativi regionali (POR) dei Fondi europei nella attuazione delle attività di valutazione e monitoraggio**, partecipazione e presentazione di contributi sullo stato delle attività di valutazione nelle riunioni **periodiche** dei Comitati di Sorveglianza dei P.O./P.A. afferenti alla Politica Regionale Unitaria (PAR FAS, POR FSE, POR FESR, PSR): partecipazione alle Commissioni di gara con le Direzioni **Competenti** per l'affidamento del servizio di valutazione indipendente dei POR FSE e POR FESR 2007/2013, **nonché per l'affidamento del servizio di gestione degli interventi agevolativi per le PMI**; **collaborazione con i valutatori indipendenti dei POR FSE e POR FESR 2007/2013 per le rispettive attività di competenza**;
- coordinamento dei gruppi di pilotaggio per le attività di valutazione unitaria **nell'ambito** della Politica regionale unitaria (PRU); **realizzazione di rapporti per la valutazione strategica di tematiche di rilievo per la Regione, concernenti le politiche di sviluppo sostenibile per le aree montane, gli interventi a favore dell'efficienza energetica energia, le politiche anticrisi del Piano straordinario per l'Occupazione**; redazione bandi e istruttoria per affidamento delle connesse procedure ad evidenza pubblica per l'**individuazione dell'affidatario degli incarichi**;
- realizzazione di una **Convenzione triennale tra il Nuval e l'IREs-Piemonte**, volta a **promuovere un progetto per la costituzione di un network regionale per la valutazione delle politiche pubbliche**, mettendo a **fattore comune strutture già esistenti e impegnate su questo fronte di lavoro**, facendo perno sugli **Osservatori tematici gestiti dall'IREs-Piemonte** (in collaborazione con le Direzioni regionali) e su altri soggetti (Asvapp) che già collaborano con Ires sulle tematiche valutative;
- **collaborazione con il "Comitato per la qualità della normazione e valutazione delle politiche" del Consiglio regionale**", ed attività a supporto delle Direzioni Regionali del G. R. nella predisposizione di metodologie e nello svolgimento di attività diretta di **valutazione e monitoraggio**;

- partecipazione riunioni ed alle attività del **Sistema Nazionale di Valutazione per la Politica Regionale (SNV)** e alle riunioni dell'Unità di valutazione degli investimenti pubblici (UVAL) del **Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica del MISE**; collaborazione diretta con altri Nuval regionali;
- coordinamento e finanziamento progetto "Sistema Integrato di Monitoraggio strategico" oggetto dell'offerta di sviluppo CSI "**Sistema informativo per il monitoraggio e la valutazione delle politiche di sviluppo - SIMON**", finalizzato alla costruzione di un sistema per la raccolta, dai diversi sistemi informativi gestionali del SIRE regionale, delle informazioni necessarie al monitoraggio finanziario in un'unica base dati (BDUR- Banca Dati Unica Regionale), in grado di colloquiare con i sistemi centrali ministeriali e trasmettere i dati di monitoraggio richiesti secondo le modalità stabilite dal MEF-IGRUE.

Esperienze inerenti al profilo maturate dal 1992 al 2006, in qualità di funzionario addetto alla programmazione nei settori produttivi, socio-sanitari, socio-culturali, e formativi dell'ente, in servizio presso il **Settore Programmazione Economica**, poi **Settore Statistico regionale** della Direzione Programmazione e Statistica;

- **supporto alla programmazione regionale, collaborazione alla predisposizione dei Piani regionali di sviluppo** dell'ente (PRS) e produzione di cartografia tematica per la **valutazione dell'impatto delle politiche regionali**; nel 1994 ha realizzato l'Atlante tematico *Amministrazione e territorio in 58 carte tematiche*;
- organizzazione e gestione, **nell'ambito del Settore statistico regionale, delle attività di osservatorio statistico e demografico regionale**, comprendenti rapporti istituzionali con il Sistan ed il Cisis, gestione della sezione statistica web del **sito regionale**, **redazione diretta** delle collane annuali "*bilanci demografici regionali*" 1990-2005, "*Bollettini demografici BDDE*" 1996-2005, dei volumi "*Key statistics dei dati censuari*" 1991 e 2001 in Piemonte, oltre a varie monografie statistiche in materia di Assistenza, presenza straniera, incidentalità statale, in collaborazione con colleghi di altre direzioni regionali;
- **predisposizione del Programma statistico triennale della Regione Piemonte**, e degli aggiornamenti, previsti dalla L.R. 31.8.1993, n° 45, *Norme sull'attività statistica e disciplina del Servizio regionale di statistica*;
- partecipazione dal 1996 al 2006 alla progettazione, realizzazione e gestione della **BDDE (Banca dati demografica evolutiva)** della Regione Piemonte (ora denominata P.I.S.T.A) e della famiglia di applicativi e prodotti multimediali ad essa collegata (For BDDE, Demos, Made, Pred), in collaborazione con Csi Piemonte, Università, Servizio di Epidemiologia dell'Asl 5. L'applicativo client/server e web BDDE ha costituito uno standard di riferimento nelle banche dati demografiche, preso a modello di riferimento da Istat per la propria attività di diffusione dati, il modello è stato ceduto alla regione Campania ove è stato adattato e installato a cura del Csi Piemonte;
- promozione e partecipazione dal 2001 al 2006 al gruppo di lavoro Interente con l'Ufficio Istat per il Piemonte e Unioncamere Piemonte per la realizzazione del **progetto multimediale "Annuario statistico regionale - Piemonte in cifre"**, che ha riunito in un unico ambito la preesistente produzione statistica dei tre Enti, mettendo a disposizione dei cittadini un sito multimediale continuamente aggiornato, oltre al volume annuale con il cd-rom dati allegato, ed un tascabile annuale redatto in cinque lingue. Il gruppo di lavoro interente ha prodotto direttamente i contenuti ed organizzato il convegno annuale di presentazione dei dati, che stato fino al 2010 l'appuntamento di riferimento per l'analisi congiunturale, sociale ed economica piemontese, con oltre 500 presenze;

Esperienza professionale acquisita dal candidato in relazione al tipo di professionalità necessaria in materia di: approfondita conoscenza del Bilancio regionale e gestione di budget:

Il candidato durante il proprio percorso professionale nell'Ente ha maturato una approfondita conoscenza del bilancio regionale e della normativa in materia, legata anche alla qualità di responsabile della predisposizione dei documenti di programmazione economico finanziaria dell'Ente.

Nell'ambito degli incarichi di responsabile di Settore in precedenza ricoperti ha ricevuto l'assegnazione delle risorse finanziarie disponibili sui capitoli di competenza, e la delega all'assunzione delle determinazioni di impegno di spesa relative.

Ha gestito - tra i capitoli assegnati - il budget del fondo regionale per le politiche sociali per l'assegnazione di risorse annuali agli Enti gestori dei servizi socio-assistenziali (oltre 100 mln/€) e progetti specifici con budget dedicati (servizio civile, ecc.).

Ha gestito vari bandi per la gestione di progetti e l'assegnazione di contributi, nonché procedure ad evidenza pubblica per l'acquisto di servizi e l'assegnazione di incarichi professionali.

Attitudini e capacità collegate al ruolo

Il candidato, come verificabile dalle principali esperienze professionali maturate nell'Ente e precedentemente richiamate, è stato frequentemente chiamato a svolgere mansioni e attività innovative richiedenti capacità di analisi, sintesi, creatività, e problem solving, coniugando l'attività ordinaria di competenza delle strutture e uffici di assegnazione, con l'attività nei progetti e gruppi di lavoro incaricati di promuovere, sperimentare e gestire progetti di interesse regionale.

In tali contesti ha maturato adeguate capacità di collaborazione e relazione con soggetti ed organismi interni ed esterni all'Ente, capacità gestionali e di organizzazione, assumendo le responsabilità necessarie in relazione agli obiettivi assegnati.

Ha costantemente raggiunto gli obiettivi gestionali e di impegno delle risorse finanziarie assegnate, nonché di razionalizzazione dei costi.

Ha inoltre perseguito, come responsabile di struttura, percorsi di coinvolgimento, motivazione e crescita delle risorse umane assegnate.

Il Candidato ha maturato, come desumibile dalle esperienze elencate, una ampia casistica di collaborazioni e partecipazioni a gruppi di lavoro interdisciplinari di varia composizione e natura, sia interni all'Ente che esterni.

A titolo di esemplificazione, nel percorso di costruzione del Piano triennale degli interventi sociali della Regione Piemonte il candidato ha tra l'altro attivato e coordinato convenzioni per incarichi professionali con Università, Ires Piemonte e società di accompagnamento tecnico; ha organizzato e gestito il coordinamento interistituzionale (tavoli politico e tecnico composti da Regione, Anci, Upp, Uncem, Anpci, Lega delle autonomie), sei gruppi di lavoro territoriali per la concertazione delle politiche (composti da 30-40 soggetti ciascuno, in rappresentanza dei soggetti istituzionali territoriali ASL, Comunità montane, province, Enti locali, e dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 4, della l. 328/2000 (terzo settore)); ha inoltre insediato sei gruppi tecnici collegati alla predisposizione di adempimenti di competenza regionale e relativi ai contenuti del Piano sociale prescritti in particolare dall' art. 16 l.r. 1/2004; ha inoltre seguito il processo di concertazione con le organizzazioni sindacali confederali e di categoria maggiormente rappresentative a livello nazionale, e con le rappresentanze regionali del Consiglio del Volontariato, della Conferenza Regionale Coop. Sociale ecc.).

Altre esperienze professionali maturate in Regione Piemonte

Esperienze inerenti al profilo maturate da novembre 2007 al gennaio 2009, in qualità di responsabile di Settori della Direzione regionale "Politiche sociali"

- è stato incaricato della predisposizione e del coordinamento del percorso di costruzione del primo Piano triennale regionale degli interventi e servizi sociali previsto dalla L.r. 1/2004, incarico confermato con l'attribuzione della responsabilità del settore 19.2 e che ha portato alla stesura del documento 2009-2011, presentato nell'ottobre 2008 ai soggetti cointeressati. Nell'ambito della progettazione ha direttamente redatto le parti riguardanti l'inserimento della programmazione socio-assistenziale nel quadro programmatico europeo, nazionale e regionale ed il raccordo con la programmazione generale dell'Ente; ed infine ha curato l'elaborazione e stesura del documento di Piano.
- si è occupato di Promozione, supporto, gestione dei rapporti con il volontariato e con la cooperazione sociale; attività amministrative relative alle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e delle aziende pubbliche di servizi alla persona previste dalla normativa vigente; sviluppo e gestione del servizio civile nazionale sul territorio regionale; riconoscimento e sostegno della funzione educativa e di aggregazione sociale rivolta ai giovani attuata dagli enti di culto.
- ha seguito l'attività programmatica generale dell'Ente per le parti ed i piani programmatici di competenza della Direzione Politiche sociali; ha partecipato alla definizione delle schede di programma DUP e PAR FAS destinate all'utilizzo di Fondi 2007 - 2013 per lo sviluppo del sistema dei servizi sociali a favore delle famiglie, dei minori, degli anziani, e dell'inclusione sociale, redigendo la linea di intervento (predisposta in collaborazione con la Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia) per la realizzazione per ogni ambito territoriale di strutture di ospitalità temporanea, per affrontare le emergenze abitative di soggetti in situazione di marginalità e fragilità sociale, nonché per necessità di pronto intervento in caso di allontanamento immediato dal nucleo familiare.
- ha seguito la progettazione e realizzazione dei Piani territoriali di zona degli Enti gestori socio assistenziali ed in particolare gli aspetti di integrazione con i Piani e profili di salute (PEPS) sanitari distrettuali;
- si è occupato della gestione e implementazione del sistema informativo socio-assistenziale, promuovendo tra l'altro, in collaborazione con il Settore Sistemi informativi ed informatica, il progetto per l'attivazione sul territorio Piemontese, nel triennio 2008-2010, di 1400 postazioni per il telemonitoraggio e la teleassistenza di soggetti fragili;
- ha coordinato il monitoraggio dei provvedimenti adottati in materia di integrazione socio sanitaria e di Livelli essenziali di assistenza tra le Direzioni politiche sociali e Sanità;
- ha gestito le procedure ed assunto i provvedimenti per il finanziamento da parte regionale del Sistema socio-assistenziale piemontese, nonché i rapporti istituzionali con i 58 Enti gestori istituzionali dei servizi socio-assistenziali;
- ha inoltre partecipato alla elaborazione del Patto per lo sviluppo sostenibile 2008-2010, sottoscritto tra la Regione Piemonte e 26 tra sindacati, autonomie locali e funzionali ed associazioni datoriali.

Infine il candidato è stato componente dal 1996 al 2001 del gruppo di lavoro interassessorile ristretto per la realizzazione del Sito internet ufficiale della Regione Piemonte denominato "Regione Piemonte - coordinamento Internet", istituito con delibera della Giunta regionale, e deputato a ideare, implementare e gestire il dominio unitario Web della Regione Piemonte. Il gruppo di lavoro, in collaborazione con il Csi Piemonte, ha progettato e creato la piattaforma web unitaria regionale, e portato il dominio regionale ad essere uno dei primi in Italia per qualità e contenuti (Indagine Sole 24 ore - anno 2000)

data:

7/6/2015

Firma:

